



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Commissario delegato per l'emergenza
della mobilità A4 Venezia-Trieste ed il
raccordo Villesse-Gorizia
commissario@pec.commissarioterzacorsia.it

Oggetto: [ID: 7756] Progetto definitivo “Autostrada A4. Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro”.
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Comunicazione esito valutazioni.

Con nota prot. Commissario U/7439 del 13/12/2021, acquisita al prot. MATTM-139383 del 13/12/2021, il Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante l'autostrada A4 Venezia-Trieste ed il raccordo Villesse-Gorizia (O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e ss.mm.ii.), ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “Autostrada A4. Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro” in Comune di Portogruaro (VE).

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo e nella documentazione ad essa allegata, oggetto dell'istanza presentata è l'intervento di rifacimento della barriera autostradale di Portogruaro che rientra tra le opere necessarie a risolvere lo stato di emergenza, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 Venezia-Trieste nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia, dichiarato con D.P.C.M. del 11 luglio 2008. Il casello autostradale di Portogruaro ricade nel territorio del comune omonimo, in provincia di Venezia, vicino al confine con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Secondo quanto riportato dal proponente, finalità della soluzione progettuale, che prevede l'ampliamento del casello autostradale con la realizzazione di 3 ulteriori porte, è far fronte alle mutate condizioni di traffico ed all'andamento dei cantieri avviati per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 Venezia-Trieste consentendo di poter utilizzare l'autostrada A28 come possibile alternativa all'A4, sia in condizioni ordinarie, che in situazioni emergenziali. La fluidificazione dei flussi di traffico riduce i tempi di sosta al casello con conseguente diminuzione della formazione di code, di rischio di incidenti e di inquinamento atmosferico. Il progetto di ampliamento della barriera di esazione prevede, inoltre, interventi di carattere civile, edile, impiantistico e stradale che rispondono alle esigenze di gestione e di manutenzione svolte dalla Concessionaria autostradale Società Autovie Venete S.p.A..

A corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la Lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006,*

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS_05-Set_04-6838_2022-0014

Data stesura: 10/01/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS_05-Set_04

Data: 10/01/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104", corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della Lista di controllo "Allegati".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione fornita dalla Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MITE-1597 del 10/01/2022, predisposta dalla competente Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente di far fronte alle mutate condizioni di traffico ed all'andamento dei cantieri avviati per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 Venezia-Trieste consentendo di poter utilizzare l'autostrada A28 come possibile alternativa all'A4, sia in condizioni ordinarie, che in situazioni emergenziali, nonché di fluidificazione dei flussi di traffico che riduce i tempi di sosta al casello con conseguente diminuzione della formazione di code, di rischio di incidenti e di inquinamento atmosferico e considerate le caratteristiche dell'intervento proposto, con riferimento agli aspetti ambientali, nonché di sicurezza, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta. Per quanto attiene alla gestione ed al riutilizzo delle terre e rocce da scavo, il soggetto proponente dovrà provvedere a dare attuazione agli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota tecnica prot. MITE-1597 del 10/01/2022